



Comune di Montecchio Precalcino

PROVINCIA DI VICENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **43** DEL **28/12/2022**

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - CONFERMA ALIQUOTA ANNO 2023.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventotto** del mese di **Dicembre** con inizio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Il sig. **Parisotto Fabrizio**, nella sua qualità di Sindaco e Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri comunali:

N.	Nominativo	A/P
1	PARISOTTO FABRIZIO	P
2	GASPAROTTO SIMONE	P
3	SCANDOLA DANIELE	P
4	TAGLIAPIETRA LUCINZIA	P
5	CESARI GIUSEPPE	P
6	CARRARO GIOVANNI BATTISTA	A
7	PESAVENTO LISA	P
8	MATTAROLO IVAN	P
9	BENINCA' ANNA	P
10	POBBE MAURIZIO	P
11	COMPARIN FRANCESCA	P
12	DALL'OSTO GRETA	A
13	DETTIN NICOL	A

PRESENTI: 10

ASSENTI: 3

Partecipa il Segretario Generale **Scalcon dott. Fabio**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali fissato al 31/12/2022;

RICHIAMATO il comma 169 della legge n. 296 del 27/12/2006 “Finanziaria 2007” che testualmente recita “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 30 del 24/07/2013 con cui veniva determinata, dal 01/01/2013, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,60% confermata negli esercizi successivi;

Dato atto che veniva confermata la soglia di esenzione per l'addizionale comunale all'IRPEF , dando atto che l'imposta non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 15.000,00; se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di € 15.000,00, l'addizionale è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota al reddito complessivo;

Considerato che per gli equilibri di bilancio è necessario mantenere l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura pari allo 0,60% così da consentire un'entrata pari a € 420.000,00 come previsto nella bozza di bilancio 2023;

Ritenuto, quindi, confermare per l'anno 2023, la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,60% con la seguente soglia di esenzione “ l'imposta non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 15.000,00; se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di € 15.000,00, l'addizionale è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota al reddito complessivo”;

Relaziona il Sindaco che illustra i punti salienti dell'argomento.

Richiamato il decreto sindacale n. 10 del 24/10/2022 di nomina del Vicesegretario comunale nei casi di assenza o temporaneo impedimento del Segretario comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e di legittimità del Segretario Comunale;

Con la seguente votazione favorevole, espressa per alzata di mano: presenti n. 10, voti favorevoli n. 10, contrari e astenuti nessuno,

DELIBERA

1. di confermare, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2023, l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,60% con la seguente soglia di esenzione “ l'imposta non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 15.000,00; se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di € 15.000,00, l'addizionale è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota al reddito complessivo”;
2. di dare atto che la previsione per l'anno 2023 relativa all'addizionale comunale IRPEF consente un introito complessivo di € 420.000,00 così come indicato nella bozza di bilancio;
3. di far rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del

decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, concernente l'istituzione di una addizionale comunale IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni;

4. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 360/98, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31/05/2002;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto provvedimento propedeutico all'approvazione dello schema di bilancio, con separata votazione favorevole, espressa per alzata di mano: presenti n. 10, voti favorevoli n. 10, contrari e astenuti nessuno.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Parisotto Fabrizio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Scalcon dott. Fabio

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*